

Geronimo Stilton

SORPRESA NELLA NEVE



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Collaborazione testi di Flavia Moretti

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo

Art Director: Fernando Ambrosi

Progetto grafico: studio editoriale copia&incolla, Verona

Illustrazioni della storia di Alessandro Muscillo, con la collaborazione di Andrea Alba Benelle e Archivio Piemme

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.

Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.

Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy

TUTTI IN MONTAGNA!

Era una fredda domenica mattina di dicembre, mancavano pochi giorni a **Natale**, e io ero appena rientrato dalla passeggiata mattutina con Spaghetto.

– Brr, che **freddo felino!** Sai che ti dico, Spaghetto? – esclamai, fregandomi le zampe. – Qui ci vuole una bella cioccolata calda!

Dieci minuti dopo, con la mia tazza di cioccolata aromatizzata allo stracchino, mi abbandonai nella mia poltrona e accesi la **TV**.

C'era *Topi on the road*, un programma che mi permetteva di viaggiare... restando a casa mia!

– Stiamo per arrivare sulla vetta di una delle montagne più alte dell'Isola dei Topi. Quassù c'è una vista mozzafiato! – esclamò Topolita Geo, la conduttrice del programma.

– Stratopico! Però mi si **congelano** i baffi anche solo a guardare – mormorai, coprendomi con la copertina.

– L'aria qui è purissima! – continuò la conduttrice, mentre saliva per un sentiero ripido e tortuoso. – Si gela, ma posso garantirvi che ne vale la pena!

– Mi vengono le **vertigini**... – commentai, bevendo un sorso di cioccolata.

– Un’escursione tra le montagne innevate è il regalo che consiglio a tutti i telespettatori per queste vacanze natalizie! – continuò Topolita Geo.



Io scossi la testa. – Grazie, ma no, noi ce ne staremo qui, al **calduccio** della nostra casetta, vero Spaghetto?

Proprio in quel momento suonò il campanello. Erano mio nonno Torquato insieme a mia sorella Tea e ai miei nipoti Benjamin e Trappy. – **chebella sorpresa!** – esclamai facendoli entrare. – Siete arrivati giusto in tempo per la cioccolata! Chi ne vuole una tazza?

- Niente cioccolata, nipote. Dobbiamo partire subito! – annunciò il nonno.
 - Partire? – domandai, confuso.
 - Si va in **montagna**, fratellone! – disse Tea.
 - Montagna? – chiesi, sorpreso.
 - Il nonno ha scoperto di aver ereditato da un lontano parente un **CASTELLO** in montagna, vicino a Picco Cocuzzolo – mi spiegò Ben.
 - Che bella notizia! – mi congratulai.
 - Quindi trascorreremo il Natale in un castello sulla neve – aggiunse Trappy, con gli occhi sognanti.
- Un **brivido di freddo** mi percorse dalla punta dei baffi alla punta della coda.
- Feci un bel respiro e dissi: – È una splendida idea, ma siete sicuri di volervi muovere con queste temperature? La bellezza della montagna si può godere anche da casa. Stavo giusto

guardando un programma che... – dissi indicando il paesaggio **innevato** nel televisore.

– Non essere il solito pigrone, Ger! – mi rimproverò Tea.

– Non sono pigro, è che mi avete colto di sorpresa. E poi avevo già preparato tutto – aggiunsi, mostrando il mio



– Faremo una festa a casa tua, quando torneremo dalla montagna – propose Trappy. – Non ti preoccupare!

– Doppia festa in famiglia! Top! – approvò Benjamin.



– Zio G, vedrai che in montagna ci divertiremo. Tu hai mai dormito in un castello immerso nella natura? – chiese Trappy.

– D'accordo, mi avete convinto. Datemi giusto il tempo di fare i bagagli...

Tea mi passò un **ENORME ZAINO**: – Tranquillo, fratellone, ho pensato a tutto io! Qui c'è tutta l'attrezzatura necessaria, per te e per Spaghetto.



La ringraziai e dissi: – In effetti mi farà bene partire insieme a voi. È da tanto che non mi concedo una **vacanza rilassante!**

– Non ho mai parlato di vacanza rilassante! – intervenne il nonno. – Non farti venire strane idee: ci sarà da lavorare! Il castello va ripulito da cima a fondo; dobbiamo scoprire le potenzialità del luogo e capire che cosa farne.

– A guidare le **grandi pulizie** ci sarà la Pina, quindi siamo in ottime zampe! – precisò Tea. Divenni pallido come una mozzarella.

L'ultima volta che **Pina Topozzi**, la governante del nonno, era stata alla guida di una giornata di grandi pulizie, avevo spolverato croste di grana per dodici ore filate...

A distrarmi dai miei pensieri, proprio in quel momento suonò di nuovo il campanello.

Squit! Chi poteva essere ancora?

Andai ad aprire e mi trovai davanti Trappola, in abbigliamento da montagna e zaino in spalla. Teneva tra le zampe una **SCATOLA** di panettone artigianale.

– Ehilà, cugino! – mi salutò. – Sono stato a fare colazione alla pasticceria *Cremadoro* e mi hanno detto che avevi ordinato un **panettone** e dei torroni per Natale. Così mi sono offerto di portarteli io.

– Hai fatto bene, Trappola. Ti ringrazio. Quei roditori sono sempre così indaffarati con le consegne, anche la domenica mattina – dissi prendendo la scatola.

– Ma... è leggerissima! Sembra **VUOTA** – constatai agitandola. Poi l'aprii...

Mio cugino sospirò: – Non ti sfugge mai niente, cugino! È che, durante il tragitto, mi è venuto un piccolo **languorino** e non ho saputo resistere.



- *Alla faccia del gorgonzola! L’hai mangiato tutto?! Era un formato **EXTRA LARGE**. E i torroni?*
- *Quelli... ehm... li ho regalati a un gruppo di topini che giocavano al parco!*
- *Non posso crederci! – replicai.*
- *E fai bene... perché non è vero! Li ho mangiati tutti io. Forse ho un po’ **esagerato...** – confessò, massaggiandosi la pancia.*

– Vedrai che dopo la passeggiata ti sentirai meglio! **Camminare** ti aiuterà a digerire – lo rassicurò Ben.

– Quale passeggiata? – chiese, preoccupato, Trappola.

– Quella per il castello! – spiegò Trappy.

Tea diede maggiori dettagli: – Arriveremo in macchina fino a **Rocca Robiola**, lì incontreremo la Pina e poi andremo a piedi fino al castello.

– Ma io non ho voglia di camminare... – si lamentò Trappola.

– A quanto pare il castello è raggiungibile solo a piedi... – ci informò Trappy.

– Sarà un' **AVVENTURA STRATOPICA**, vero zio G? – esclamò Ben.

– Ehm, sì! O almeno spero... dissi.